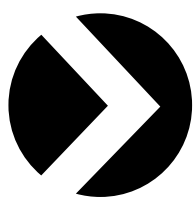
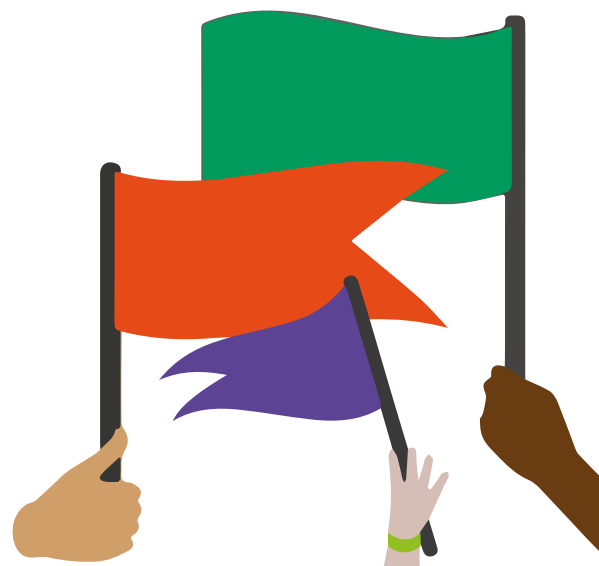


Le generazioni LODANO



**Weekend mondiale
di Preghiera**
PER I BAMBINI CHE VIVONO
IN SITUAZIONI DI RISCHIO

19-20 MAGGIO 2018



Idee per un dialogo intergenerazionale

‘Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen’.

Efesini 3:14-21

Un'attività piacevole può essere la seguente; cercare di leggere tutto questo brano d'un solo fiato. Fino a che punto riuscite ad arrivare? Probabilmente non riuscirete ad andare oltre la terza riga. Quando questa lettera fu inserita nella Bibbia, inizialmente non conteneva punteggiatura; non c'erano virgole né punti. Era come se l'autore fosse così appassionato ed entusiasta di quanto stava dicendo, che continuava a scrivere per buttare giù il pensiero che intendeva esprimere, il più presto possibile. Leggendo questo passo biblico consapevoli di ciò, ci rendiamo conto che non solo si tratta di parole che parlano della lode, ma che queste stesse parole sono la voce dell'autore che, in quel momento, sta lodando Dio. A secoli di distanza, mentre le rileggiamo, oggi, noi stessi ci uniamo a questa lode. E questo passaggio biblico ci offre molte ragioni per lodare Dio.

CHIAMATO

Dare un nome a qualcuno è un gesto importante. Sai la storia del tuo nome? Come lo hai ricevuto? Forse porti questo nome per onorare un tuo parente o una persona cara alla tua famiglia? Il modo di rivolgerci gli uni agli altri può avere un grande impatto. Per esempio, forse chiamiamo i nostri cari amici con un soprannome o con un diminutivo affettuoso che mostra il legame che ci unisce. Quando, poi, qualcuno ci chiama in modo offensivo, ne siamo feriti. I nomi hanno un'importanza innegabile.

Siamo figli di Dio e siamo parte della sua famiglia; ecco perché condividiamo il suo nome. E non si tratta di un

nome qualsiasi; è il nome di Dio, quel nome che possiamo chiamare in qualsiasi momento. La Bibbia dice che tutti quelli che invocano il nome di Dio, saranno salvati; dunque, si tratta di un nome molto potente. Ricevere il proprio nome da Dio significa portare in noi la sua visione. Siamo infinitamente preziosi ai suoi occhi e siamo sotto la sua protezione. Siamo tutti parte della famiglia di Dio, grandi e piccoli. Questo era valido ieri ed è valido oggi.



AMATO

Non c'è amore simile a quello di Dio. Per rendersene conto, basta considerare le sue dimensioni straordinarie: vasto, alto, eterno, profondo; è così grande da non potere essere rinchiuso o misurato. Nel ricordare questo, nel pensare che questo testo fu scritto tutto d'un fiato, possiamo immaginare l'emozione dell'autore biblico nel proclamare l'amore di Dio. Essere amati da Dio è ricevere un'eredità ricca; la vita potrà gettare su di noi numerose difficoltà, nonostante questo noi avremo sempre questo amore immenso di Dio. Siamo "ricolmi di tutta la pienezza di Dio", dice il testo, e questo ci unisce non solo a lui, ma anche con tutti i santi, sottolinea il testo; quindi con il santo popolo di Dio, con tutte le generazioni, in tutte le età.

LODATO

Con la fiducia che ci viene dal ricevere il nostro nome da Dio, e dal ricevere l'amore di Dio, come possiamo non lodarlo? Egli è capace di fare molto più di quello che riusciamo a chiedere o a immaginare. E allora, uniamoci tra generazioni diverse, ed esprimiamo la nostra lode come hanno fatto le generazioni vissute prima di noi, per lodare Dio! Il Dio che ci ama, che ci chiama suoi figli, che opera meraviglie inimmaginabili.

A cura di Hannah Barr, animatore del gruppo Viva